



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**Unità per l'innovazione
tecnologica e la Sicurezza
cibernetica – Segreteria Generale**

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: affidamento ex art. 50 d.lgs. 36/2023 di un contratto di somministrazione, tramite agenzia per il lavoro, per n.2 (due) esperti nel settore del *cyber capacity building*.

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii. nonché il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2003, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 197 del 26 agosto 2003, emanato in attuazione del D.P.R. del 15 dicembre 2001, n. 482 recante “Regolamento di semplificazione delle procedure da e per l’estero per le Amministrazioni statali”;

VISTO il D.Lgs. del 7 agosto 1997, n. 279, concernente l’individuazione delle Unità Previsionali di Base del bilancio dello Stato;

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, concernente la “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii. e assolti gli adempimenti da essa derivanti con specifico riguardo agli artt. 34, 38-bis e 38-ter;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2011 n. 123, recante la “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art.1 della L. 21 giugno 2022 n. 78, di delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l’art. 17 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, secondo il quale, “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”.

VISTO l’art. 17, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”.

VISTO l’art. 50 comma 1 lettera b), che dispone l’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche

senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO il comma 1 dell'art. 53, che esclude l'obbligo di garanzia provvisoria per gli affidamenti diretti e il comma 4 del medesimo articolo, secondo il quale "In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte";

VISTI gli artt. 23 e 25 del D.lgs. n. 36/2023, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;

VISTO l'articolo 1, comma 899, della Legge di bilancio n. 197/2022, che istituisce il Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza e il Fondo per la gestione della cybersicurezza;

VISTO il D.P.C.M. del 9 agosto 2023 recante la ripartizione del Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza e del Fondo per la gestione della cybersicurezza;

VISTO il D.P.C.M. 9 agosto 2023 – riparto fondi di cui all'art. 1, co. 899 della LB 197 del 2022, a seguito del quale per la gestione della cybersicurezza sono stati resi disponibili in termini di competenza e di cassa Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per l'esercizio finanziario 2025, successivamente rimodulati a 1.900.0000,00 (un milione e novecentomila/00) con la Legge di Bilancio 2025;

VISTA la relazione illustrativa del suddetto DPCM nella quale "si segnala che gli interventi finalizzati alla gestione, sono correlati per una parte alle misure attuative delle progettualità presentate, per l'altra alla gestione di ulteriori progettualità comunque in linea con la stessa Strategia nazionale di cybersicurezza";

VISTA la collaborazione in atto tra questa Unità per l'innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica e l'Agenzia per la cyber sicurezza Nazionale (ACN);

VISTA la L. 30 dicembre 2024, n. 207 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 43;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 43;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell'Amministrazione centrale e, in particolare l'art. 3, comma 1, lettera c), il quale dispone che l'Unità per l'innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica operi nell'ambito della Segreteria generale;

VISTO il D.M. n. 2880 del 13 dicembre 2024 con il quale sono state conferite le funzioni di Capo dell'Unità per l'innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica al Ministro Plenipotenziario Diego Brasioli;

VISTA la Direttiva generale dell'On. Ministro del 9 gennaio 2025, Prot. n. 3547 del 9 gennaio 2025, registrata alla Corte dei Conti al prot. n. 379 dell'11 febbraio 2025, per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'anno 2025;

VISTO il D.M. n. 5216/1/BIS del 23 gennaio 2025, con il quale sono state attribuite al Segretario Generale le risorse finanziarie del Cap. 1148 per la gestione degli interventi di cyber sicurezza per l'esercizio finanziario 2025;

VISTO il decreto n. 1310/1/2025 del 24 gennaio 2025 con il quale il Segretario Generale attribuisce la gestione delle risorse finanziarie del capitolo di spesa 1148 al Capo dell'Unità per l'innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica;

CONSIDERATO che, nel quadro di applicazione della misura n.79 del Piano di Implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 emanato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, questa Unità

ha ritenuto di costituire una *task force* a sostegno del coordinamento MAECI-ACN volto a sviluppare le attività di *cyber capacity building* all'estero, anche mediante la stipula di accordi bilaterali o multilaterali;

VERIFICATO che la CONSIP S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura di beni di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448 del 28.12.2001;

RITENUTO necessario, ai fini della realizzazione della suddetta *task force*, avvalersi della collaborazione di figure professionali di particolare e comprovata specializzazione universitaria e post-universitaria, e con specifica esperienza professionale nel settore del *cyber capacity building*;

ACCERTATA, a seguito di ricognizione interna, l'indisponibilità di personale di ruolo del MAECI in possesso delle caratteristiche professionali idonee per svolgere le attività richieste;

VERIFICATA la disponibilità, in termini di cassa e competenza, sul capitolo 1148, piano gestionale 1, per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATA la necessità di rivolgersi a una Agenzia per il Lavoro, in possesso dei requisiti giuridici e finanziari prescritti dall'art. 5 del D.Lgs. 276/2003 e dai D.M. 23/12/2003 e 10/04/2018 e di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per la stipula di un contratto per la somministrazione di n. 2 unità di personale, con competenze specifiche nel settore del *cyber capacity building*, da impiegare con contratto di somministrazione a tempo pieno e determinato, per 10 mesi e comunque non oltre il 31/12/2025;

VISTA l'esperienza della società RANDSTAD ITALIA S.p.A. - Società Unipersonale, con sede Legale in Via Roberto Lepetit n. 8/10, 20124 Milano, Codice Fiscale n. 12730090151, P. IVA n. 10538750968, in possesso di Autorizzazione Ministeriale e iscrizione all'Albo delle Agenzie per il Lavoro n° 1102-SG del 26/11/2004;

CONSIDERATA in particolare la precedente collaborazione della Società con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Delegazione per la Presidenza Italiana del G7;

RITENUTO congruo porre quale limite della procedura di affidamento diretto del contratto di somministrazione di n.2 (due) esperti nel settore del *cyber capacity building*, da inquadrare nella Terza Area Funzionale del CCNL Comparto Funzioni Centrali triennio 2022-2024, la somma di € 131.550,00 (IVA esclusa);

ASSOLTO l'obbligo di pubblicità, ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

- Di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione, un contratto di somministrazione per n. 2 (due) unità di personale per complessivi 10 mesi (e comunque non oltre il 31/12/2025), da inquadrare nella Terza Area Funzionale prevista dal CCNL 2022/2024 Comparto Funzioni Centrali, alla RANDSTAD ITALIA S.p.A. - Società Unipersonale, con sede Legale in Via Roberto Lepetit n. 8/10, 20124 Milano, Codice Fiscale n. 12730090151, P. IVA n. 10538750968, in possesso di Autorizzazione Ministeriale e iscrizione all'Albo delle Agenzie per il Lavoro n° 1102-SG del 26/11/2004, nonché di esperienza specifica nel settore;
- Di nominare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15, comma 3, del D.Lgs 36/2023, quale Responsabile Unico del Procedimento il Consigliere di Legazione Nicolò Costantini, Vicario dell'Unità per l'innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica;
- Di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente – bandi di gara e contratti" del sito www.esteri.it.

Le clausole essenziali del contratto, che verrà definito in via elettronica attraverso il MePA, sono le seguenti:

- L'importo massimo dell'affidamento è pari ad euro 131.550,00 €, oltre Iva;

- Di stabilire che l'importo della trattativa costituisce l'importo contrattuale massimo e che la Società affidataria non potrà avanzare alcuna pretesa oltre quanto previsto;
- La ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 Agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art.3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- Il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica mensile, accertata la regolare esecuzione, a fronte delle ore effettivamente lavorate e rendicontate al Committente, entro 30 giorni dalla data di ricezione.

A seguito di stipula del contratto su MePA si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa, che graverà sul capitolo 1148, p.g.1, del bilancio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'esercizio finanziario 2025.

Roma, *data della firma elettronica*

Min. Plen. Diego Brasioli